



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Relazione del Direttore Generale

al

Bilancio Economico Preventivo 2017

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2017 è stato redatto, osservando le disposizioni normative del titolo II del D. Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e tenuto conto della nota della Regione Veneto prot. n. 63472 del 18/02/2016 che trasmette la nota regionale prot. 485787 del 27/11/2015 che reca le indicazioni operative per la stesura del bilancio delle Aziende ULSS e Ospedaliere, estese anche ad ARPAV e che alla data di approvazione risultano essere le ultime indicazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto succitato, l'Agenzia ha predisposto il bilancio preventivo economico annuale in coerenza con il documento di programmazione delle proprie attività, nonché con la programmazione economico-finanziaria della Regione, facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità delle risorse a disposizione e della necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

Il bilancio di previsione 2017-2019 della Regione del Veneto, approvato con L.R. n. 32 del 30/12/2016, riporta nell'allegato n. 14 un elenco delle spese non obbligatorie a carattere continuativo o ricorrente autorizzate per l'esercizio finanziario 2017 e quantificate annualmente con legge di approvazione del Bilancio ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della Legge Regionale 39/2001, dal quale risulta un'assegnazione ad ARPAV di € 400.000 nella missione n. 9 *“Sviluppo sostenibile territorio e tutela del territorio e dell'ambiente”* nel programma *“qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento”* in riferimento alla Legge Regionale 32 del

18/10/1996 “Norme per l’istituzione ed il funzionamento dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto”.

Il Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto, con decreto n. 1 del 13/01/2017 ha approvato il bilancio finanziario gestionale 2017/2019, in particolare nell’allegato A risulta stanziato un contributo annuale di funzionamento all’Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale per € 400.000, mentre nell’allegato B relativo alla “gestione sanitaria accentrata per il 2017-2019”, riporta una quota del fondo sanitario regionale, a favore di ARPAV, nella misura di € 46.000.000.

L’ Agenzia con nota protocollo n. 6619 del 24/01/2017 ha chiesto la revisione di tale previsione a seguito di quanto contenuto L.R.V. n. 30/2016 “*Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2017*”, dove all’art. 40 “*Funzioni di controllo delle attività di ARPAV*” al comma 1, è previsto che “*A far data dal 1° gennaio 2017, ARPAV è finanziata in particolare con le risorse del Fondo Sanitario Regionale, assicurando la piena erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA)(omissis)*”. In coerenza a quanto sopra indicato e a seguito delle raccomandazioni a verbale del Collegio dei Sindaci riunitosi in data 24/01/2017, è stato quindi chiesto di implementare il capitolo 60033 “ARPAV”, riportando la quantificazione del finanziamento che, come per il 2016, è definita in € 51.700.000 comprensiva della quota integrativa pari a 5,7 milioni di euro ora a carico del Fondo Sanitario.

Con nota protocollo n. 38417 del 31/01/2017 la Regione Veneto, Area Sanità e Sociale, in accoglimento della richiesta e con le prescrizioni indicate, ha riscontrato positivamente.

Con queste premesse, per l’anno in corso, sono quantificati i contributi di funzionamento regionali per un totale di € 52.100.000 e pertanto, preso atto delle risorse stanziato e considerati gli oneri di gestione preventivati, viene elaborato il bilancio economico preventivo 2017.

Il **valore della produzione** ammonta a € 62.873.470 euro ed è composto dalle seguenti principali voci di ricavo:

- contributo in conto esercizio proveniente dalla quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR), che assegna all’Agenzia uno stanziamento di € 51.700.000, rettificato della quota destinata ad investimenti per € 1.076.379 in applicazione dell’art. 29, comma 1, lettera b del D. Lgs. 118/2011.

- contributo aggiuntivo di funzionamento di cui all'art. 27, comma 1, lettera b della L.R. n. 32/96, in conto esercizio, proveniente dal bilancio regionale che assegna all'Agenzia uno stanziamento di € 400.000, giusto art. 41, LR 30/2016.
- contributi in conto esercizio dalla Regione vincolati relativi alle funzioni in materia di Protezione Civile, per l'importo di € 750.000.
- contributi in conto esercizio dalla Regione vincolati relativi ad attività progettuali specificatamente assegnate con appositi fondi, per un totale di € 215.791.
- contributi in conto esercizio da altri soggetti pubblici per € 3.198.840, di cui fondi vincolati per € 1.776.386 e contributi ordinari dalle Province e altri soggetti pubblici per € 1.422.454 in coerenza con lo scorso esercizio 2016, per il difficile quadro economico finanziario delle Province, che aveva tagliato la quota relativa al rimborso del costo del personale trasferito all'Agenzia nel momento della sua costituzione.
- concorsi, recuperi e rimborsi per € 793.750, nei quali sono compresi i rimborsi degli oneri stipendiali del personale dell'Agenzia, in posizione di comando, presso la Regione del Veneto per € 74.330 e altri enti pubblici per € 291.290;
- altri ricavi e proventi nei quali confluiscono i ricavi propri dell'Agenzia per prestazioni di servizi erogate e stimate in € 6.218.065 e i proventi da fitti attivi per € 177.403.

Nella tabella che segue viene evidenziato il confronto, tra il preventivo assestato a dicembre 2016 e il preventivo 2017, del valore della produzione e lo scostamento espresso in valori assoluti e percentuali:

Voci di Bilancio	Preventivo assestato dicembre 2016	Preventivo 2017	Scostamenti	
			Valori assoluti	%
Contributi da Regione per quota F.S. regionale	46.000.000	51.700.000	5.700.000	12,39
Contributi da Regione (extra F.S.) vincolati, tra cui Ambiente e CFD	7.257.735	1.365.791	-5.891.944	-81,18
Contributi da altri soggetti pubblici (extra F.S.) vincolati	1.188.532	1.776.386	587.854	49,46
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) Province comprese	1.337.247	1.422.454	85.207	6,37

Contributi c/esercizio da privati	0	0	0	-
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-2.613.622	-1.076.379	1.537.243	-58,82
Concorsi, recuperi e rimborsi	781.143	793.750	12.607	1,61
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	496.000	496.000	0	0,00
Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	64.478	177.403	112.925	175,14
Altri proventi diversi Attività propria	5.810.906	6.218.065	407.159	7,01
VALORE DELLA PRODUZIONE	60.322.419	62.873.470	2.551.051	4,23

L'aumento del valore della produzione di € 2.551.051 va innanzitutto sterilizzato della voce di Rettifica destinata ad investimento di cui meglio si esporrà in seguito e che di fatto nel confronto con il Bilancio Assestato di dicembre porta in se un differenziale di € 1.537.243. Infatti, la previsione attuale è pari a € 1.076.379 ed è in linea con quanto inserito nel BEP 2016 approvato a marzo 2016 che ammontava a € 1.123.500. Tale importo, così come previsto nel 2016, ha avuto progressivi incrementi per finanziare il Piano Investimenti in corso d'anno alla luce dei risultati della gestione straordinaria e di altri effetti economici positivi riscontrati. L'aumento che giova osservare in questa sede quindi, al netto di quanto premesso, è il positivo andamento dei progetti vincolati (Mose, Remedio, ecc ecc) su cui l'Agenzia è impegnata, e che conferma l'andamento riscontrato nell'esercizio 2016.

Tra questi è stato accertato il progetto che riguarda la verifica dei monitoraggi ambientali dei cantieri per la realizzazione del MOSE, sulla base di un Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20/11/2014 tra la Regione del Veneto e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, e di un successivo incarico ad ARPAV con DGRV 1519/2014; l'importo posto a bilancio per il 2017 è pari a 600.000 euro, in riduzione rispetto alla somma di 800.000 euro annui previsti dal Protocollo, a seguito di una riduzione prospettata unilateralmente da parte del Provveditorato.

Importante è stato il contributo aggiuntivo approvato dal Consiglio Regionale del Veneto e riscontrabile nel Collegato alla legge di stabilità regionale 2017 che prevede (art. 41, LR 30/2016) un "Contributo ad ARPAV per attività di carattere ambientale" di euro 400.000,00 annui.

Infine il dato dai fitti attivi che aumenta di 112.925 dovuto tra l'altro anche a nuove previsioni di contratti di locazione in via di definizione in varie province, nonché la convenzione con la ULSS "Scaligera".

Un altro aspetto positivo è dato dalla voce "altri proventi diversi", che comprende i proventi derivanti sia da prestazioni ordinarie, sia da prestazioni su progetti. Qui si nota la discontinuità con precedenti esercizi che evidenzia l'inversione dell'andamento verso l'incremento segnando + 407.159 in luogo della vistosa diminuzione avvenuta negli scorsi esercizi. Il motivo principale di queste inversione è dato dall'investimento tecnologico effettuato nel corso del 2016 con l'assunzione dapprima del Decreto 180 del 18/10/2016 "Bilancio Preventivo Economico Annuale Assestato 2016" che ha previsto una aumento della voce "Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" da 1.123.500 euro a 1.612.747 euro, con un differenziale di 489.247 per finanziare parte delle attrezzature di laboratorio necessarie per potenziare le capacità analitiche di laboratorio in riferimento alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, nonché altri interventi dettagliati nel Piano triennale degli investimenti. Successivamente con Decreto n. 245 del 2 dicembre 2016 è stata effettuata una ulteriore Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" da -1.612.747 euro a -2.613.621 euro, con un differenziale di 1.000.874 per finanziare gli interventi aggiunti nel Piano Investimenti. Tale politica di accelerazione sul piano investimenti ha permesso di efficientare le potenzialità dell'Agenzia che si sono concretizzate da un lato in una stabilizzazione dei ricavi da proventi verso privati, nonché alla definizione di una collaborazione in corso del 2017 per il tramite dell'ULSS "Berica" per effettuare le analisi su siero su un numero di campioni d'intesa con la stessa ULSS per un ammontare definito in € 500.000,00.

La voce "concorsi, recuperi e rimborsi" è in aumento di € 12.607, che registra una inversione in quanto, pur confermando la diminuzione avvenuta nel 2016 a causa della trasformazione del rapporto del personale impiegato presso la Regione Veneto da comando a distaccato con conseguente adeguamento della previsione di rimborso degli stipendi, prevede una formulazione più coerente alla continuità delle attuali posizioni di comando che coinvolgono le risorse umane.

Il **costo della produzione** ammonta a € 59.622.145 in aumento di € 1.686.858 rispetto al valore assestato a dicembre 2016 che era di € 57.935.267. Il dato 2017 individua però una forte diminuzione se confrontato al bilancio di esercizio 2015 che ha rilevato un costo pari a € 66.141.793. In riferimento quindi alle principali novità del costo della produzione si evidenziano maggiori costi:

- attività analitiche dei laboratori in riferimento anche alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, per la quale l'Agenzia ha avviato nel corso del 2016 l'acquisizione di attrezzature di laboratorio per 1.230.000 euro.
- La necessità di operare un piano di manutenzione e di aggiornamento ormai non più rinviabile al fine di garantire l'operatività nei servizi richiesti ed erogati;
- La conclusione della gestione commissariale e l'avvio della gestione ordinaria con la previsione del compenso del Direttore generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico.

Si procede di seguito all'analisi delle singole voci di costo.

Gli **acquisti di beni** segnano un aumento di euro 379.332 che sono dovuti in parte ai maggiori consumabili per le analisi da contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche per cui, in collaborazione con la Regione del Veneto e l'ulss Berica, sono in attuazione i campionamenti su siero all'interno di una popolazione in sede di definizione puntuale e che prevederà fino a 45.000 campioni annui. Tale maggiorazione è pari a circa € 330.000. Inoltre sarà avviata dall'Agenzia una politica di uniformità del vestiario degli operatori impegnati in loco che dovrà essere identificativa e secondo le nuove previsioni della L 132/2016. Tale voce di costo è pari a € 100.000. La somma quindi dei maggiori beni supera in realtà l'aumento a dimostrazione che c'è un contenimento dei costi di funzionamento a vantaggio dei costi strategici in linea con le politiche di efficientamento avviate dall'Agenzia.

Gli **acquisti di servizi** nel confronto attuale con il Bilancio Assestato si assiste ad aumento di € 450.819. Di fatto il confronto più coerente in fase di previsione andrebbe fatto col Bilancio di previsione approvato a marzo. In tale confronto si evidenzia infatti una diminuzione pari a € 6.640. Ciò perché in questa voce ci sono delle previsioni che vengono allocate nella loro interezza in questa sezione ma che poi in corso di utilizzo vengono allocate nei conti adeguati. Tra di esse si possono annoverare a titolo di esempio i fondi per sicurezza (pari a € 300.000). Non si rilevano infatti, variazioni rilevanti dei costi per le utenze (riscaldamento, energia elettrica, telefoniche ecc. e i servizi (lavanderia, pulizie, mensa, ecc.).

La voce **manutenzione e riparazione** è in aumento di euro 388.099 rispetto al 2016, dovuto alle manutenzioni delle reti informatiche non più procrastinabili nonché per manutenzioni e aggiornamenti del Dipartimento Regionale Laboratori.

Rappresentano infatti il cuore del mantenimento dell'efficienza dell'Agenzia che ha visto un continuo deperimento nel corso degli anni. Basti ricordare che solo nella previsione dello

scorso BEP approvato a marzo 2016 si prevedeva una diminuzione di ulteriori € 189.145 che dimostrava una politica di contenimento dei costi che ha portato ad un progressivo impoverimento delle attrezzature tecnico scientifiche.

Il **godimento di beni di terzi** ammonta a euro 464.709 e non rappresenta variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio. Sono infatti rappresentate da Fitti Passivi delle sedi dell'Agenzia (Via Bixio PD, Via Cairoli PD, Via Diaz VI...) nonché dalle spese condominiali di immobili. Altra voce di rilievo riguarda i canoni di noleggio autovetture e autocarri, nonché i fotocopiatori per complessivi € 297.214 in linea con lo storico 2016.

La previsione di costo del **personale** resta sostanzialmente invariata anche se nella lettura analitica dei valori si evidenzia un sensibile aumento nel confronto col bilancio Assestato ma che se confrontato con il Bilancio di previsione approvato a marzo 2016, segnalerebbe una nuova diminuzione pari a oltre € 280.000. Di fatto l'aumento più importante è evidenziato nel documento di bilancio nella voce "Costo del personale a tempo determinato" che passa da € 61.574 e € 384.466; personale che sarà impiegato per le analisi su siero per la nota vicenda PFAS, oltre ad altri progetti vincolati di importanza strategica e su cui sono stati assegnati specifici contributi a copertura di tale spesa.

Inoltre il piano assunzioni avviato e non completato nel corso del 2016 sarà ultimato nel corso del 2017. Il dato infine va correttamente correlato con l'andamento dell'ultimo biennio che ha portato ad una diminuzione riscontrabile nella tabella seguente in attuazione al programma di pensionamento di dipendenti aventi i requisiti di legge, avviato già dall'anno 2015, in applicazione della Legge n. 125/2013 e completata nel 2016 andando a regime nel 2017.

La composizione del personale in servizio al 31/12/2016 è di n. 915 dipendenti, di cui n. 80 dirigenti e n. 835 dipendenti del comparto. La ripartizione per ruoli è così rappresentabile:

Ruolo	Comparto		Dirigenza		Totale per ruolo	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
ANNO	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Sanitario	312	300	45	43	357	343
Professionale	0	0	19	17	19	17
Tecnico	355	353	18	15	373	368
Amministrativo	187	182	4	5	191	187
Totale	854	835	86	80	940	915

Sono attivi, al 31/12/2016, n. 12 comandi in uscita presso altre amministrazioni pubbliche per cui sono previste in bilancio delle quote di rimborso degli oneri stipendiali e un solo comando in entrata. Sono distaccate, invece, n. 11 unità presso la Regione del Veneto e n. 3 unità presso le Procure della Repubblica. I dipendenti in aspettativa corrispondono a n. 15 unità.

Nella tabella seguente vengono rappresentati i risparmi di spesa derivanti dal programma dei pensionamenti 2015/2016 (rif. Legge n. 125/2013), a regime dal 2017:

Ruolo	n. pensionandi dirigenza	n. pensionandi comparto	Risparmio lordo stimato dirigenza	Risparmio lordo stimato comparto	Totale Risparmio stimato
Sanitario	12	20	1.656.011,24	1.071.387,62	2.727.398,86
Professionale	5	0	488.675,24	0	488.675,24
Tecnico	2	10	224.772,02	639.680,26	864.452,28
Amministrativo	1	7	105.548,23	340.510,96	446.059,19
TOTALI	20	37	2.475.006,73	2.051.578,84	4.526.585,57

Nel corso del solo anno 2016 sono stati registrati, nello specifico, 15 pensionamenti a completamento del sopracitato programma 2015-2016, di cui 3 dirigenti e 12 unità del comparto. Complessivamente, il totale delle cessazioni avvenute nel 2016 è di n. 24 dipendenti, interessati dai pensionamenti programmati di cui sopra e da altre cause di cessazione come trasferimenti ad altri enti e dimissioni volontarie.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano a euro 1.259.668 con un aumento pari a euro 549.099 dovuto principalmente all'uscita della gestione commissariale e all'avvio della gestione ordinaria con la previsione del compenso del Direttore generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico con relativi adeguamenti in forza delle nuove disposizioni normative dei direttori generali delle ULSS art. 30 L.R. 19/2016 e successiva DGR n. 2112 del 23.12.2016.

La previsione degli **ammortamenti** diminuisce di euro 171.510, rispetto all'anno precedente, per minori beni acquisiti e inventariati, nonché per un piano di investimenti triennale 2017-2019 che risulta sottodimensionato rispetto al limite consentito per carenza di finanziamenti specifici. La pressante richiesta di riduzione della spesa e le scelte operate dalla Direzione Generale

hanno di fatto congelato tra il 2011 e il 2015 le iniziative per formulare una risposta organica ed esaustiva per l'ammodernamento delle attrezzature e delle tecnologie in ARPAV.

La tabella che segue dimostra gli scostamenti, in termini assoluti e percentuali, delle voci che compongono il costo della produzione:

Voci di Bilancio	Preventivo assestato dicembre 2016	Preventivo 2017	Scostamenti	
			Valori assoluti	%
Acquisti di beni	1.738.650	2.117.982	379.332	21,82
Acquisti di servizi	6.870.566	7.321.385	450.819	6,56
Manutenzione e riparazione	3.720.922	4.109.021	388.099	10,43
Godimento di beni di terzi	453.782	464.709	10.927	2,41
Costo del personale	40.769.288	40.849.380	80.092	0,20
Oneri diversi di gestione	710.569	1.259.668	549.099	77,28
Ammortamenti	3.671.510	3.500.000	-171.510	-4,67
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	-
Variazione delle rimanenze	0	0	0	-
Accantonamenti dell'esercizio	0	0	0	-
COSTI DELLA PRODUZIONE	57.935.287	59.622.145	1.686.858	2,91

I **fondi della sicurezza**, per la parte corrente, sono stanziati per complessivi € 300.000,00 sulla base del trend storico degli ultimi anni che rileva una spesa media di € 230.000,00.

Il **risultato della gestione finanziaria** assume un valore negativo di € 24.000, in linea rispetto all'esercizio precedente. Comprende le previsioni di proventi per interessi attivi ed gli oneri relativi a interessi passivi sul c/c bancario acceso presso il Tesoriere nonché per gli interessi passivi per il mutuo in essere.

Il **risultato della gestione straordinaria** non viene valorizzato nel bilancio economico preventivo mentre la previsione della voce **imposte e tasse** è complessivamente pari a 3.219.826 ed è sostanzialmente invariata rispetto al bilancio economico preventivo 2016.

Risulta infatti un aumento pari a € 28.317 dovuto soprattutto alla quota IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente nonché agli organi istituzionali.

Analisi del bilancio per indici di composizione

Si riportano alcuni indici di composizione del bilancio economico preventivo 2017 comparato con gli stanziamenti dell'anno precedente.

Progr.	Indice	Preventivo 2017	%	Preventivo assestato dicembre 2016	%
1	Incidenza % contributi in c/esercizio sul valore della produzione	56.264.631	89,49	55.783.514	92,48
		62.873.470		60.322.419	
2	Incidenza % del FSR sul valore della produzione	51.700.000	82,23	46.000.000	76,26
		62.873.470		60.322.419	
3	Incidenza % contributi vincolati sul valore della produzione	4.564.631	7,26	9.783.514	16,22
		62.873.470		60.322.419	
4	Incidenza % altri ricavi e proventi sul valore della produzione	6.395.468	10,17	5.875.384	9,74
		62.873.470		60.322.419	
5	Incidenza % degli acquisti di beni sul costo della produzione	2.117.982	3,55	1.738.650	3,00
		59.622.145		57.935.287	
6	Incidenza % degli acquisti di servizi sul costo della produzione	7.321.385	12,28	6.870.566	11,86
		59.622.145		57.935.287	
7	Incidenza % del costo del personale (compreso IRAP) sul costo della produzione	43.582.548	73,10	43.504.323	75,09
		59.622.145		57.935.287	
8	Incidenza % del costo del personale (compreso IRAP) sul FSR	43.582.548	84,30	43.504.323	94,57
		51.700.000		46.000.000	
9	Incidenza % della manutenzioni e riparazioni sul costo della produzione	4.109.021	6,89	3.720.922	6,42
		59.622.145		57.935.287	
10	Incidenza % del godimento di beni di terzi sul costo della produzione	464.709	0,78	453.782	0,78
		59.622.145		57.935.287	
11	Incidenza % degli ammortamenti sul costo della produzione	3.500.000	5,87	3.671.510	6,34
		59.622.145		57.935.287	

La lettura degli indici di questa tabella fornisce un quadro chiaro su come l'Agenzia si stia spostando di prospettiva. Il primo indice infatti testimonia come stia diminuendo l'impatto dei contributi rispetto al valore della produzione. Infatti questo indice letto assieme al punto 4 evidenzia come gli sforzi compiuti sul piano investimenti dello scorso anno diano oggi una maggior rilevanza sulle entrate da altri ricavi.

Il punto 2 dimostra quanto previsto dalla recente normativa che ha disposto dalla L.R.V. n. 30/2016 *“Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2017”*, dove all'art. 40 *“Funzioni di controllo delle attività di ARPAV”* al comma 1, è previsto che *“A far data dal 1° gennaio 2017, ARPAV è finanziata in particolare con le risorse del Fondo Sanitario Regionale, assicurando la piena erogazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA)”*. Si evidenzia infatti come l'incidenza del FSR sul valore della produzione sia in vistoso aumento dovuto al passaggio del finanziamento integrativo di 5,7 milioni di euro nel perimetro sanitario confermato dalla nota protocollo n. 38417 del 31/01/2017 la Regione Veneto, Area Sanità e Sociale.

Il punto 3 rileva lo spostamento verso l'indice 2 della quota di finanziamento di 5,7 milioni di euro come sopra specificato. Infatti il positivo andamento anche per il 2017 delle entrate da contributi vincolati al netto di questo spostamento, generano un seppure sensibile, aumento percentuale.

Aumentano in maniera sensibile i punti 5, 6 e 9 dovuti principalmente alle nuove esigenze in collaborazione con la Regione del Veneto per le attività analitiche dei laboratori in riferimento alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche da effettuarsi nel corso del prossimo biennio e che determineranno un aumento dei costi tra beni, servizi e manutenzioni.

Importante è il punto 7 che denota una diminuzione di costo del personale in attuazione del programma di pensionamento dei dipendenti aventi i requisiti di legge, avviato già dall'anno 2015, in applicazione della Legge n. 125/2013 e completata nel 2016 andando a regime nel 2017.

Infine, giova osservare la diminuzione dell'incidenza degli ammortamenti sul costo della produzione. Anche in questo caso si deve invertire questa tendenza che ha portato ad un progressivo depauperamento dei cespiti per i minori investimenti effettuati in questi anni e su cui l'Agenzia, come si evincerà nelle note finali, si sta impegnando con fondi propri da un lato e con nuove risorse dall'altro.

Invariata sostanzialmente l'incidenza del godimento di beni di terzi sul costo della produzione mentre diminuisce l'incidenza del costo del personale sul FSR per le motivazioni sopra indicate e dovute ad un maggior aumento della quota del FSR su cui viene spalmato il costo del personale che di fatto non aumenta rispetto al 2016.

Il Piano triennale degli investimenti 2017-2019

L'Agenzia ha ritenuto prioritario avviare un piano investimenti che risulta essere essenziale e strategico, seppur di minima e insufficiente alle reali necessità. A tal proposito si riporta la nota della Regione Veneto prot. 297792 del 2 agosto 2016 in riscontro al Bilancio Consuntivo di ARPAV 2015, che riporta: *“Si evidenzia tuttavia che il valore dell'attivo immobilizzato è quasi totalmente imputabile ai fabbricati mentre risultano ormai totalmente ammortizzate le attrezzature scientifiche e gli impianti il cui indice di obsolescenza è ormai prossimo all'unità. Tale situazione suggerisce la necessità di intervenire con investimenti di ammodernamento del patrimonio tecnologico a supporto dell'attività istituzionale”*.

Tali considerazioni hanno spinto nella direzione di riservare una quota importante di fondi attraverso la rettifica di contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti per un complessivo di € 1.076.379. Risorse che dalla gestione di spesa corrente vengono destinate al finanziamento della parte ordinaria del seguente elenco di interventi che compongono il Piano Investimenti 2017.

	Descrizione investimento	Previsione investimento 2017	Previsione investimento 2018	Previsione investimento 2019	Spesa complessiva	Modalità di finanziamento o (ordinario, vincolato, da alienazioni)	Note su modalità finanziamento
1	Opere di efficientamento energetico e ristrutturazione presso le sedi di Padova e Treviso	600.000,00	920.400,00		1.520.400,00	proventi da alienazione immobili	proventi da alienazione immobili
2	Lavori di risanamento locali e riorganizzazione funzionale sedi Verona, Vicenza e Rovigo	0,00	1.250.000,00	1.900.000,00	3.150.000,00	proventi da alienazione immobili	proventi da alienazione immobili
		600.000,00	2.170.400,00	1.900.000,00	4.670.400,00	proventi da alienazione immobili	
3	Interventi finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di Sicurezza immobile di Mestre	250.000,00	150.000,00		400.000,00	ordinario	Autofinanziamento
4	Interventi finalizzati all'ottenimento CPI e alla messa a norma in ambito di Sicurezza immobile di Verona	100.000,00	300.000,00		400.000,00	ordinario	Autofinanziamento

5	Affidamento incarico per progetto tecnico finalizzato all'alienazione e Opere di efficientamento energetico e ristrutturazione presso le sedi di Padova e Treviso	50.000,00			50.000,00	ordinario	Autofinanziamento
6	Fondi sicurezza	30.000,00			30.000,00	ordinario	Autofinanziamento
7	Licenze d'uso Microsoft Government Open License 2	43.265,00			43.265,00	ordinario	Autofinanziamento
8	Hardware per potenziamento server farm per infrastruttura LIMS	21.898,76			21.898,76	ordinario	Autofinanziamento
9	Licenze triennali (2015-2016-2017) Google Apps	928,00			928,00	ordinario	Autofinanziamento
10	Bilance PM10	70.000,00			70.000,00	ordinario	Autofinanziamento
11	Sistema raff. catene spettrometriche	80.000,00			80.000,00	ordinario	Autofinanziamento
12	Riscatto pm 10 ORION	19.764,00			19.764,00	ordinario	Autofinanziamento
13	Strumento per BTX	150.000,00			150.000,00	ordinario	Autofinanziamento
14	Strumentazioni varie per SSA e Osservatori	20.000,00			20.000,00	ordinario	Autofinanziamento
15	Pompa Tecora per centralina Mandria	10.000,00			10.000,00	ordinario	Autofinanziamento
16	Auto	150.000,00			150.000,00	ordinario	Autofinanziamento
17	Riscatto strumentazione nivo - meteo	14.522,88			14.522,88	ordinario	Autofinanziamento
18	n.ro 3 portatili per osservatorio rifiuti	6.000,00			6.000,00	ordinario	Autofinanziamento
19	Sala Teolo - assetto logistico	9.000,00			9.000,00	ordinario	Autofinanziamento
20	Sala Arabba - assetto logistico	17.000,00			17.000,00	ordinario	Autofinanziamento
21	Sala Arabba - Strumentazione per sala previsioni	13.000,00			13.000,00	ordinario	Autofinanziamento
22	Software di topografia	5.000,00			5.000,00	ordinario	Autofinanziamento
23	Webcam per la sala previsioni di Teolo e Arabba	10.000,00			10.000,00	ordinario	Autofinanziamento
24	Workstation per Osservatorio Rifiuti	6.000,00			6.000,00	ordinario	Autofinanziamento
		1.076.378,64	450.000,00	0,00	1.526.378,64	ordinario	Autofinanziamento

25	Strumentazione per ammodernamento radar	199.700,00			199.700,00	vincolato	Ottimizzazione trasferimento dati meteo per previsione eventi dal CMT al CFD (prog. 1043)
26	Acquist strumentazione informatica	3.486,00			3.486,00	vincolato	Attività Tecnico Scientifica di Audit Monitoraggio Ambientale Opera "Superstrada Pedemontana Veneta" (prog. 1170)
27	Acquisto automobile	12.462,86			12.462,86		
28	Acquisto attrezzatura da campo	2.066,00			2.066,00	vincolato	Attività Tecnico Scientifica di Audit Monitoraggio Ambientale Opera "Superstrada Pedemontana Veneta" (prog. 1172)
29	Sistema archiviazione informazioni per anagrafe siti contaminati	40.000,00			40.000,00	vincolato	ALINA - Analisi Livelli fondo naturale di sostanze presenti nelle acque sotterranee Laguna Venezia (prog. 1195)
30	Acquisto pc	3.000,00			3.000,00		
31	Attrezzature per attività sul Bacino Scolante: Stazioni idrologiche qualità e portata	69.485,71			69.485,71	vincolato	BSL 4 - Monitoraggio Corpi Idrici del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia (Direttiva 2000/60/CE) (prog. 1229)
32	Software modellistica	10.000,00			10.000,00		
33	Attrezzature per attività sul MOSE	55.000,00			55.000,00	vincolato	Verifiche e controlli dei monitoraggi ambientali dei cantieri del MOSE (prog. 1236)
34	Acquisto flussimetro, microscopio ottico, campionatori e altra attrezzatura tecnica per analisi amianto	52.178,42			52.178,42	vincolato	Mappatura Regionale dei siti con amianto (prog. 1241)
35	PC per il DRL e gi Dap coinvolti nelle attività di mappatura amianto	17.918,00			17.918,00		
36	Acquisto PC portatili (1 osservatorio Aria 1 ufficio Progetti)	2.000,00			2.000,00	vincolato	REMEDIO REgenerating mixed-use MED urban communities

37	Acquisto BTX, analizzatore automatico Benzene, Tolmene e Xileni	50.000,00			50.000,00		congested by traffic through Innovative low car (prog. 1248)
38	Acquisto ed installazione di 26 sonde piezometriche per rete di allerta e potenziamento monitoraggio quantitativo + varia strumentazione per misure a campo monitoraggio quantitativo	140.000,00			140.000,00	vincolato	Studio contaminanti emergenti (prog. 1249)
39	Acquisto di 2: Notebook Workstation con OS WIN 10 - Docking Station Port Replicator - Monitor 24" - Hardisk Esterno USB - Tastiera + mouse ottico - Borsa trasporto	8.990,00			8.990,00		
40	Acquisto di 2: Microsoft Office Pro 2016 - DHI FEFLOW - Golden Software Surfer 13 e n.1 DHI MIKE 11 + interfacce varie	21.010,00			21.010,00		
41	Acquisto di 3 autocarri per lo svolgimento delle attività a campo del gruppo di lavoro	50.000,00			50.000,00		
42	Aggiornamento tecnologico del radar meteorologico per Euro 400.200,00 - € 20.000,00 automazione di stazioni pluviometriche tradizionali	420.200,00			420.200,00		
43	Sviluppo software per realizzazione di Mobile App per notifiche temporali	24.800,00			24.800,00	vincolato	Realizzazione del programma di potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico (prog. 1251)
44	Dotazioni informatiche hardware finalizzate alle attività a favore della sicurezza del territorio	51.650,00			51.650,00		
45	Acquisto strumentazione di misura ARIA	30.000,00			30.000,00	vincolato	PREPAIR (prog. 1252)
46	Acquisto 5 PC	6.000,00			6.000,00		
47	Acquisto SW modellistica	3.000,00			3.000,00		
		1.272.946,99	0,00	0,00	1.272.946,99	vincolato	
	Totale complessivo (A+B+C)	2.949.325,63	2.620.400,00	1.900.000,00	7.469.725,63		
	A - Totale - proventi da alienazione immobili	600.000,00					
	B - Totale - ordinario	1.076.378,64					
	C - Totale - vincolato	1.272.946,99					

A seguito della ricognizione effettuata in sede di predisposizione del Bilancio Economico Preventivo (di seguito BEP) 2017, è emerso un fabbisogno complessivo di parte investimento pari a € 5.478.855, Alla luce delle esigue disponibilità si è operato dando un ordine di priorità degli interventi in un confronto avviato dall'Area Tecnica con i soggetti a ciò preposti.

Data la necessità e ferma intenzione dell'Agenzia di reperire le risorse per completare il Piano Investimenti nella sua interezza si è ritenuto opportuno operare in 4 fasi:

- Interventi indifferibili e di somma urgenza, finanziati con fondi propri e allegati al presente BEP 2017 per complessivi € 1.076.378,64 a cui si aggiungono € 1.272.946,99 finanziati da fondi vincolati, che saranno trasmessi al CRITE coerentemente alla nota protocollo n. 38417 del 31/01/2017 della Regione Veneto, Area Sanità e Sociale;
- Interventi che saranno avviati con proventi da alienazioni di immobili per complessivi € 600.000.
- Interventi strategici per l'ammodernamento dell'Agenzia, finanziati con contributo in conto capitale dalla Regione del Veneto – Area Sanità per circa € 2.600.000. La richiesta è in fase di predisposizione alla data di approvazione del presente BEP;
- Interventi da finanziarsi alla luce degli eventuali risultati della gestione straordinaria e di altri effetti economici positivi che si dovessero realizzare nel corso dell'anno a completamento del Piano Investimenti.

Con la predisposizione del Piano Investimenti 2016 era stato avviato un percorso di adeguamento tecnico della strumentazione per consentire nei prossimi anni di sostituire attrezzature ormai obsolete, sia dal punto di vista tecnico che normativo, ridurre i tempi complessivi di analisi, garantire la massima omogeneità nei controlli, migliorare l'efficacia e l'efficienza delle reti di monitoraggio.

In considerazione delle risorse attualmente disponibili il Piano Investimenti 2017 è strutturato in 3 parti in considerazione della fonte di finanziamento:

- a. Fondi con proventi da alienazione immobili (interventi n. 1 e 2) per complessivi € 600.000,00 nel corso del 2017;
- b. Fondi propri dell'Agenzia attraverso la rettifica di contributi (interventi da 3 a 24) per complessivi € 1.076.378,64 nel corso del 2017 (ordinario);

- c. Fondi a seguito di progetti vincolati con le specifiche indicate (interventi dal 25 al 47) per complessivi € 1.272.946,99 nel corso del 2017;

Nello specifico, per la parte ordinaria, il piano Investimenti 2017 sarà orientato prioritariamente:

- a. acquisto di strumentazione per le attività analitiche di laboratorio (interventi n. 10 – 11)
- b. acquisto di strumentazione per le attività di monitoraggio comprese le reti automatiche (intervento n. 12 – 13 – 14 – 15 – 17 – 18)
- c. acquisto di strumentazione informatica a supporto dell'attività di tecnica (SW e HW) (interventi n. 7 – 8 - 9 – 19 – 20 – 21 - 22 – 23 – 24)
- d. rinnovo del parco automezzi (intervento n. 16)
- e. interventi sui beni immobili (interventi n. 3 – 4 e 5)
- f. fondi per la sicurezza (intervento n. 6)

Si riportano di seguito gli elementi di valutazione tecnica che hanno permesso di orientare con più precisione le proposte di acquisto prioritarie per il corrente anno.

a. strumentazione per le attività analitiche di laboratorio

ARPAV intende continuare nel processo di potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature analitiche in dotazione ai laboratori ARPAV, anche alla luce delle numerose e diversificate richieste di determinazioni provenienti dalle strutture sanitarie.

Nello specifico il Piano Investimenti 2017 prevede prioritariamente di acquistare bilance di precisione ad elevato automatismo, dedicate alla determinazione delle polveri PM10, parametro indispensabile per valutare la qualità dell'aria e fornire agli Enti preposti le informazioni indispensabili per l'adozione di eventuali misure sanitarie di contenimento.

L'acquisto di sistemi robotici ad elevata automazione permetterà di sostituire le attuali bilance a disposizione del laboratorio, ormai obsolete e soggette a frequenti interventi di manutenzione e di dedicare il personale tecnico attualmente impegnato alle pesate ad altre attività analitiche.

Oltre ai predetti sistemi, il laboratorio ha necessità di sostituire alcuni componenti della strumentazione analitica impiegata per le misure di radioattività sanitaria e ambientale che attualmente sono superati sul piano tecnico e che comportano, tra l'altro, ritardi nell'attività analitica a causa di notevoli malfunzionamenti,

b. acquisto di strumentazione per le attività di monitoraggio comprese le reti automatiche

La limitatezza delle risorse finanziarie ha imposto di non effettuare investimenti nel 2016 per le attività di monitoraggio. E' necessario ora potenziare prioritariamente la strumentazione da campo a disposizione dei Dipartimenti con particolare riguardo ai monitoraggi delle acque interne, sia per quanto riguarda i parametri chimici che biologici, nonché per le misure legate alla disponibilità della risorsa.

Il Piano Investimenti prevede inoltre interventi sulla dotazione della rete regionale di qualità dell'aria che si rendono necessari per garantire la disponibilità di strumentazione secondo le prescrizioni del MATTM che hanno imposto l'attivazione di due nuove stazioni di monitoraggio ad integrazione di quelle esistenti in Veneto.

E' prevista inoltre l'acquisto di strumentazione per la stazione di Mandria (PD) che rientra tra quelle di "interesse nazionale" ai sensi degli artt. 6 e 8 del Dlgs 155/2010.

c. strumentazione informatica (software ed hardware)

Relativamente agli acquisti informatici già nel 2016 è stato avviato un percorso di graduale adeguamento della dotazione di hardware con riferimento soprattutto alle postazioni di lavoro del personale tecnico. Nel 2017 tale percorso continuerà prioritariamente con l'acquisto di alcune workstation ad elevate prestazioni per l'Osservatorio Rifiuti, che svolge analisi e valutazioni su grandi quantità di dati a livello regionale. Verrà rinnovato il contratto i sistemi operativi di alcuni server e client riducendo al minimo indispensabile l'ambito coperto dalla proprietà intellettuale di Microsoft. Dovranno anche essere rinnovate le licenze d'uso del software antivirus.

Altre acquisizioni di strumentazione informatica saranno destinate al potenziamento della sala previsioni di Arabba (BL) che attualmente non è dotata di idonea strumentazione a supporto dell'attività di analisi e valutazione delle situazioni meteorologiche e al miglioramento della qualità dei collegamenti video con le emittenti televisive per le trasmissioni in diretta che vedono quotidianamente coinvolta ARPAV (es. RAI TRE – BUONGIORNO REGIONE) dalle sale previsioni di Arabba (BL) e Teolo (PD) dotandole di sistemi di ripresa allo stato dell'arte per i collegamenti televisivi.

In riferimento al potenziamento dell'attività tecnica è previsto inoltre l'acquisizione di software per l'elaborazione dei rilievi topografici indispensabili per l'attività ordinaria delle strutture deputate ai controlli idrologici.

Inoltre le modifiche normative legate al "passaggio al digitale" obbligheranno ARPAV di dotarsi di un nuovo sistema di gestione dei flussi documentali per gestire l'intero "ciclo di vita" dei documenti che dovranno, in forza di legge, essere solo digitali.

Infine con le modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale e con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti è necessario che ARPAV si doti di un sistema di gestione che permetta di seguire l'iter delle gare e gli obblighi collegati di informazione e trasparenza.

d. Rinnovo parco automezzi

Il mantenimento di un parco auto efficiente è una condizione imprescindibile per ARPAV che utilizza i veicoli prevalentemente per le attività di controllo, vigilanza e monitoraggio ambientale sia in orario normale che nelle attività di pronta disponibilità.

Per lo svolgimento delle attività di servizio l'agenzia dispone anche di laboratori mobili che consentono il rilievo della qualità dell'aria e che vengono collocati per fornire informazioni su aree specifiche del territorio regionale.

Nel corso degli ultimi 5 anni non sono stati previsti investimenti per adeguare il parco auto, nel frattempo i costi di manutenzione sono lievitati a causa dell'aumento dell'età media dei veicoli e in qualche caso le riparazioni sono risultate antieconomiche, pertanto si è provveduto alla demolizione del veicolo senza sostituzione.

Le condizioni di vetusta e di chilometraggio di alcuni veicoli, rappresentano un elemento di criticità per la sicurezza degli operatori, anche in presenza di adeguate condizioni di manutenzione

La limitazione imposta in alcuni centri urbani ad auto inquinanti, pur in presenza di deroghe per alcune amministrazioni, richiede la necessità di prevedere un aggiornamento periodico del parco auto.

Con il Piano Investimento 2017 si ritiene pertanto necessario dare priorità all'ammodernamento parziale della dotazione di automezzi utilizzati per le attività tecniche sul territorio che si svilupperà nel futuro anche attraverso la partecipazione a bandi europei finalizzati a innovare le flotte verso un approccio di basso impatto ambientale, in coerenza con le finalità dell'Agenzia.

e. Interventi sui beni immobili

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, approvato con DCS n. 238/2016 prevede per l'annualità 2017:

- Interventi finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi presso la sede del Dipartimento di Venezia ubicato a Mestre;
- interventi finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi presso la sede di Dipartimento di Verona;
- Opere di efficientamento energetico e ristrutturazione presso le sedi dei Dipartimenti di Padova e Treviso comprensive dei seguenti lavori:
 - Lavori di manutenzione e adeguamenti serramenti esterni e sistemazione facciate del Dipartimento di Padova e sede centrale;
 - Opere di rifacimento pavimentazione usurata e danneggiata immobile di Via Ospedale 24 a Padova;
 - Lavori di efficientamento energetico edificio di Treviso

L'opera n. 2 del presente elenco è prevista a Triennale, si compone di 3 interventi e prevede l'avvio a partire dal 2018 per i Lavori di risanamento locali e riorganizzazione funzionale sedi Verona, Vicenza e Rovigo:

- Lavori di spostamento laboratori al piano terra Sede Dipartimento di Verona per € 250.000,00
- Lavori di completamento edificio B Vicenza per recupero ad uso archivio per € 200.000,00
- Opere di ristrutturazione per accorpamento sedi Rovigo presso immobile di viale della Pace per € 800.000,00

Nel 2019 è previsto il completamento dei tre lavori al punto 2 con i seguenti stanziamenti:

- Lavori di spostamento laboratori al piano terra Sede Dipartimento di Verona per € 650.000,00;
- Lavori di completamento edificio B Vicenza per recupero ad uso archivio per € 250.000,00;
- Opere di ristrutturazione per accorpamento sedi Rovigo presso immobile di viale della Pace per € 1.000.000,00;

Si precisa che per le opere ai punti 1 e 2 la forma di finanziamento prevista è la cessione di beni in cambio di opere, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 50/2016.

f. Fondi per la Sicurezza

Sono considerati, per la parte investimenti, in continuità e sulla base del trend storico degli ultimi anni. La quota parte destinata va ad integrare e completare gli investimenti sopra indicati e che riguardano anche i miglioramenti in termini di sicurezza negli ambienti di attività lavorativa.

Infine per quanto riguarda il Piano Investimenti finanziato da specifici contributi, si specifica che l'individuazione dell'investimento inserito è coerente con la natura del progetto di riferimento.

Obiettivi economico – finanziari

L'art. 6 del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito in L. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto alcuni obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica con decorrenza dall'anno 2011, in particolare sono fissati dei limiti percentuali per tipologia di spesa, per contenere il costo di gestione delle autovetture, delle pubblicazioni ed inserzioni, delle spese di rappresentanza, della formazione del personale, delle consulenze e dei mobili ed arredi.

Con L.R. n. 47 del 21/12/2012 la Regione Veneto, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi suindicati, ha fissato dei limiti percentuali di riduzione delle tipologie di spesa; la riduzione del 50% rispetto al 2011 delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, con esclusione dall'ambito di applicazione della riduzione dei mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di sorveglianza, sicurezza pubblica, attività ispettiva, pubblica incolumità, controllo e monitoraggio a tutela della salute pubblica, obbligatori per legge. Le autovetture dell'Agenzia rientrano nell'esclusione suddetta, pertanto la spesa non viene assoggettata al limite.

Nella tabella seguente vengono specificati per ciascuna tipologia di spesa, il limite fissato per l'anno 2017 e lo stanziamento nel bilancio preventivo economico:

tipologia spesa	riferimenti normativi	limiti spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	D.L. 78/2010 art.6, c.7 - D.L.101/2013 art.1, c.5 - D.L. 66/2014 art.14, c.1	143.882,48	23.765,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	D.L. 78/2010 art. 6, c.8	114.956,22	2.000,00
Spese per formazione	D.L. 78/2010 art. 6, c.13	116.662,00	55.000,00
Mobili ed arredi	L. 228/2012 art. 1 c.141 - D.L. 192/2014 art10, c.6	922,05	0,00
Spese per missioni	D.L. 78/2010 art. 6, c.12	284.022,00	196.600,00

Saldi di finanza pubblica

Il rispetto dei saldi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 463 e 464 della L. n. 190/2014 che le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dal 2015 e che la Regione del Veneto, con l'art. 49 della L.R. n. 2 del 19/02/2007, ha esteso anche ai propri enti strumentali non trova più applicazione.

La Regione del Veneto con lettera prot. n. 322201 del 25/08/2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali avente ad oggetto "Disposizioni in merito alla vigenza della normativa regionale in materia di patto di stabilità interno, riferita agli organismi e enti dipendenti dalla Regione del Veneto", ha sottolineato che "La normativa statale in tema di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al rispetto del c.d. Patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale 1/2012. La L. 243/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente, per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali. Pertanto, la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art. 49, L.R. 2/2007 e art. 6, L.R. 1/2009) riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto, non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava".

Considerazioni conclusive

La programmazione dell'attività di ARPAV per il 2017 interviene in un punto di svolta nell'ambito della vita di tutte le Agenzie ambientali regionali.

Dal 14 gennaio 2017 è entrata infatti in vigore la Legge 28 giugno 2016, n. 132 (GU n.166 del 18 luglio 2016) "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale del Veneto, come le altre agenzie, fa quindi parte del SNPA (Sistema Nazionale Protezione Ambiente) e vedrà nel 2017 l'emanazione di una serie di decreti attuativi della Legge 132/2016 che valorizzeranno e indirizzeranno la propria attività.

In particolare la definizione dei LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni di Tutela Ambientale) e del Piano Triennale SNPA saranno di indirizzo e riferimento per le prossime pianificazioni e programmazioni di ARPAV.

Nel 2017 è prevista e auspicata la definitiva approvazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che aggiorna i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) sanitari rispetto a quelli del 2001.

Appare evidente come il 2017 sia un anno-cantiere per gli assetti normativi e pianificatori di ARPAV, che avranno però effetto per i documenti dal 2018.

Nel frattempo ARPAV ha programmato la propria attività sul territorio elaborandone dapprima la dimensione proposta fra le proprie strutture, mettendola poi a confronto con Regione, Amministrazioni Provinciali e Città Metropolitana, redigendo infine un Bilancio Economico Preventivo 2017 che sia nella sostanza coerente e veritiero dell'attuale assetto dell'Agenzia, ma che sappia fin d'ora interpretare e attuare le sfide che nel futuro ci vedranno protagonisti di un radicale nuovo assetto.

Ciò premesso si evidenzia come dal lato dei ricavi, si segnala un aumento che interpreta il ruolo di collaborazione tra ARPAV e la Regione Veneto, nonché con i soggetti che a vario titolo operano con l'Agenzia stessa. Delinea un approccio aziendalistico volto a dare slancio e prospettiva dove l'obiettivo primario è quello di strutturare e consolidare l'aumento delle entrate dal lato delle prestazioni.

Dal lato dei costi si evidenzia come sia necessario puntare all'investimento come risorsa primaria verso l'efficienza della struttura. Infatti già nel corso del 2016 è stata data rilevanza all'utilizzo dei fondi propri per implementare il Piano Investimenti. Si è proceduto quindi a stilare un elenco di necessità che ammontano a circa 5,5 milioni di euro. Si procederà quindi in quattro fasi. Una prima fase sarà dare attuazione immediata alle esigenze improcrastinabili e

che trovano copertura nei fondi propri dell'Ente e che saranno trasmesse alla Regione che attraverso il CRITE avrà condivisione di quanto messo in atto. Una seconda fase che somma una serie di interventi per circa 2,6 milioni sarà attuata a seguito del positivo accoglimento da parte della Regione Veneto, della richiesta specifica di contributo volto a superare proprio le criticità che la Regione stessa aveva eccepito nella nota prot. 297792 del 2 agosto 2016 in riscontro al Bilancio Consuntivo di ARPAV 2015, dove evidenziava *"... tuttavia che il valore dell'attivo immobilizzato è quasi totalmente imputabile ai fabbricati mentre risultano ormai totalmente ammortizzate le attrezzature scientifiche e gli impianti il cui indice di obsolescenza è ormai prossimo all'unità. Tale situazione suggerisce la necessità di intervenire con investimenti di ammodernamento del patrimonio tecnologico a supporto dell'attività istituzionale"*. Una terza fase sarà determinata da interventi che saranno avviati con proventi da alienazioni per complessivi € 600.000, infine l'ultima fase sarà data dalla destinazione ad investimenti alla luce degli eventuali risultati della gestione straordinaria e di altri effetti economici positivi che si dovessero realizzare nel corso dell'anno e dare ancora più vigore e slancio.

Il Direttore Generale

Nicola Dell'Acqua